

GIUNTA PROVINCIALE DI BOLOGNA

Seduta del 01/04/2014

Presiede la Presidente Della Provincia Draghetti Beatrice

Per la trattazione dell'oggetto sotto specificato sono presenti:

PRESIDENTE DELLA PROVINCIA	DRAGHETTI BEATRICE
VICE PRESIDENTE	VENTURI GIACOMO
ASSESSORE	CHIUSOLI MARIA
ASSESSORE	MONTERA GABRIELLA
ASSESSORE	PRANTONI GRAZIANO
ASSESSORE	BURGIN EMANUELE
ASSESSORE	DE BIASI GIUSEPPE
ASSESSORE	PONDRELLI MARCO

(*) = assente

(**) = assente giustificato

Partecipa il Segretario Generale DOMENICO MARESCA.

DELIBERA N.128 - I.P. 1928/2014 - Tit./Fasc./Anno 17.2.2.0.0.0/1/2013

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITA'
SERVIZIO SCUOLA E FORMAZIONE
U.O. AMMINISTRATIVA SERVIZIO SCUOLA E FORMAZIONE

Aggiornamento programmazione territoriale anno scolastico 2014/2015 e perfezionamento offerta Istruzione degli Adulti con il dimensionamento dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) e relative reti territoriali di servizio.

Oggetto: Aggiornamento programmazione territoriale anno scolastico 2014/2015 e perfezionamento offerta Istruzione degli Adulti con il dimensionamento dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) e relative reti territoriali di servizio.

LA GIUNTA¹ PROVINCIALE

Decisione

1. Approva il dimensionamento dei nuovi Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) e relative reti territoriali di servizio per l'anno scolastico 2014/2015 senza alcun onere a carico dell'Amministrazione Provinciale, così come riportato negli allegati parti integranti del presente atto.
2. Ridefinisce la rete dei CPIA già deliberata² portando a tre il numero di CPIA previsti per il territorio provinciale, non ricorrendo le condizioni per quanto concerne il CPIA previsto con sede a S. Giovanni in Persiceto.
3. Definisce per ciascun CPIA gli Ambiti territoriali sui quali è garantita l'erogazione del servizio: CPIA "Montagna" Ambito 7, CPIA "Imolese" Ambito 5 e Ambito 6, CPIA "Metropolitano" Ambiti 1, 2, 3, 4.
4. Prende atto che a seguito dei risultati delle iscrizioni alle scuole secondarie di secondo grado si è reso necessario ampliare l'offerta di classi dell'indirizzo liceo scientifico-opzione scienze applicate del Liceo A. Righi, rispetto a quelle programmate nelle delibere n. 393/2013 e n. 447/2013, al fine di poter soddisfare le richieste dei ragazzi e delle famiglie per l'a.s. 2014/2015.
5. Dà atto che non sono previste ulteriori spese oltre agli oneri indiretti già stanziati per il funzionamento delle Istituzioni scolastiche.
6. Dispone di trasmettere l'atto al competente Assessorato della Regione Emilia Romagna per i necessari adempimenti.
7. Dichiarà il presente atto immediatamente eseguibile.

Motivazione

Nell'ambito del processo di riordino delle Province e della Città metropolitana attualmente sussistono, per la programmazione dell'anno scolastico 2014/2015, le funzioni che consentono alle Province di intervenire sull'assetto organizzativo della rete scolastica di pertinenza e di variare l'offerta di indirizzi di studio nella scuola secondaria di secondo grado.

¹ Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico degli enti locali", art. 48.

² Delibere della Giunta Provinciale n. 410/2012 e n. 393/2013.

Tali indicazioni sono contenute nella Legge della Regione Emilia Romagna n. 12/2003³, che all'art. art. 45 “Programmazione territoriale”, c. 8 inserisce tra le competenze delle Province anche la istituzione di Centri territoriali per l'educazione degli adulti, compatibilmente con le risorse e le strutture disponibili. Già con precedenti atti la Provincia di Bologna aveva istituito, nell'ambito del processo di riforma del sistema di Istruzione degli adulti⁴ e sulla base degli Indirizzi Regionali vigenti⁵ quattro Centri provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) nei quali, secondo le previsioni normative, devono confluire gli otto Centri Territoriali per l'educazione permanente, e che avrebbero assunto le caratteristiche di una Autonomia scolastica. I CPIA devono inoltre stabilire appositi Accordi di rete con gli Istituti secondari che erogano percorsi di secondo livello (ex Serali).

Tale esito è stato coerente con la grande attenzione che l'Amministrazione Provinciale da anni riserva a questo segmento della Istruzione, sostenendo attivamente la sperimentazione didattica, la attivazione di reti territoriali e promuovendo con specifici strumenti ed iniziative le opportunità offerte a giovani ed adulti dal sistema provinciale di Istruzione degli adulti. In particolare in questi anni grazie al lavoro di rete tra tutti gli otto Centri Territoriali per l'educazione permanente e le quindici Scuole con indirizzi serali nelle attività per la valorizzazione dei crediti formali e non formali, è aumentato notevolmente il numero di coloro che scelgono di rientrare nei percorsi di istruzione serale per acquisire un Diploma.

La Regione Emilia-Romagna nella Conferenza Regionale del Sistema Formativo tenutasi venerdì 7 marzo 2014⁶ sulla base di una richiesta specifica dell'Ufficio Scolastico Regionale⁷ ha richiesto alle Amministrazioni Provinciali il perfezionamento dei propri atti di programmazione con la definizione puntuale della articolazione dei nuovi CPIA: sia i Centri Territoriali per l'educazione permanente che vi confluiscono sia le Istituzioni scolastiche con percorsi serali che tramite Accordi di Rete collaboreranno con essi .

In particolare è stato richiesto di individuare i CPIA e le relative reti che abbiano concrete condizioni di avvio già a partire dall' a.s 2014-2015.

La Provincia di Bologna ha elaborato una proposta che, partendo dal contesto normativo, definisce principi generali e criteri specifici, avendo a riferimento le norme sul dimensionamento nonché la

³ Legge regionale 30 giugno 2003, n. 12 “Norme per l’uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l’arco della vita, attraverso il rafforzamento dell’istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro”.

⁴ DPR 29 ottobre 2012

⁵ Delibera dell’Assemblea Legislativa Regionale n.55 del 12 ottobre 2011.

⁶ Si veda il relativo verbale, agli atti con P.G. 49903/2014.

⁷ Lettere del MIUR prot. n. 130/AOODGPS del 30 gennaio u.s. e 147/AOODGPS del 6 febbraio u.s. in cui si invitano i DG degli USR a prendere contatti con gli Assessorati regionali competenti ai fini dell’effettiva attivazione dei CPIA dal 1 settembre 2014 e della definizione della relativa rete, indicando per ciascun CPIA: denominazione e Sede del CPA, sedi associate, CTP, Istituti Scolastici (Serali).

qualità e estensione delle reti territoriali di servizio e della copertura dei territori con ulteriori sedi didattiche; la loro applicazione dovrà consentire comunque di confermare, ed auspicabilmente incrementare, l'intera offerta di servizi didattici allo stato attuale erogata, mantenendo le attuali sedi di erogazione e sedi didattiche decentrate nei Comuni.

Tali principi sono stati condivisi con la Conferenza Provinciale di Coordinamento e la Commissione Provinciale di Concertazione, riunitesi in data 12 marzo 2014, nonché con le Istituzioni scolastiche ed Enti Locali coinvolti, anche con specifica comunicazione⁸.

Sulla base di tali criteri si è ritenuto che vi fossero le condizioni per attivare tre dei quattro CPIA istituiti nella recente programmazione provinciale (Delibera di Giunta provinciale n. 393/2013).

In specifico non si ritiene attivabile il CPIA di San Giovanni in Persiceto, che viene quindi soppresso, in quanto in esso potrebbe confluire il solo CTP di S. Giovanni. Pertanto i dati relativi al dimensionamento in riferimento alla serie storica sono sotto la soglia prevista dalle norme sul dimensionamento. Inoltre l'ampiezza delle reti territoriali attivabili e la copertura territoriale risulta non rilevante.

Si ritengono invece attivabili, in conformità ai criteri precedentemente indicati:

CPIA “MONTAGNA” Sede amministrativa IC Castel di Casio, che garantisce la copertura dell'Ambito territoriale 7.

In esso confluiranno i due CTP dell'Ambito 7: CTP Castiglione dei Pepoli e CTP Fantini.

Gli Istituti superiori del territorio che potranno costituire la rete per la erogazione di percorsi di secondo livello (ex serali) sono gli IIS Fantini, Caduti della Direttissima, Montessori Da Vinci e Serpieri per la sede di Sasso Marconi.

CPIA “IMOLESE”: Sede amministrativa IC Orsini, Imola, che garantisce la copertura degli Ambiti territoriali 5 e 6.

In esso confluiranno il CTP di Imola e il CTP Scappi.

Gli Istituti superiori del territorio che potranno costituire la rete per la erogazione di percorsi di secondo livello (ex serali) sono gli IIS Paolini -Cassiano, Alberghetti e Scappi. Si segnala tuttavia che il CTP Scappi oltre ad erogare servizi a Castel S. Pietro, ha una grande mole di attività in tutti i Comuni dell'Ambito 6: secondo i criteri stabiliti tale offerta deve essere confermata.

CPIA METROPOLITANO Sede amministrativa viale Vicini 19 Bologna, che garantisce la copertura degli Ambiti territoriali 1, 2, 3, 4.

Nel CPIA metropolitano confluiranno il CTP Besta, il CTP Dozza, il CTP di Budrio e il CTP di San Giovanni in Persiceto.

⁸ P.G. n. 41452/2014.

Gli Istituti superiori del territorio che potranno costituire la rete per la erogazione di percorsi di secondo livello (ex serali) sono: gli IIS Manfredi-Tanari, Belluzzi-Fioravanti, Aldini-Valeriani-Sirani, Keynes, Salvemini, Majorana, Giordano Bruno, Malpighi, il Liceo Arcangeli.

E' stato quindi richiesto⁹ ai Ctp di esplicitare formalmente la composizione dei tre CPIA previsti (Ctp che confluiscono nel CPIA) e la relativa rete territoriale delle Istituzioni scolastiche dove saranno realizzati i percorsi di secondo livello, con le quali i CPIA provvederanno ad attivare successivamente accordi di rete. Tale composizione è riportata negli allegati parte integrante del presente documento.

Si precisa inoltre come nelle delibere n. 393/2013 e 447/2013 sia stato definito per l'anno scolastico 2014/2015 un numero massimo di classi dell'indirizzo liceo scientifico-opzione scienze applicate presso il Liceo Righi, ma alla luce del numero elevato di richieste da parte dei ragazzi e delle famiglie dell'indirizzo nelle scuole della provincia di Bologna, si è deciso nell'incontro del tavolo dei dirigenti scolastici del 13 marzo 2014, coordinato dalla Provincia e dall'Ufficio IX ambito territoriale di Bologna, di ampliare il numero di classi al già citato Liceo Righi da 3 a 6 al fine di poter accogliere il maggior numero d'iscrizioni.

Si ritiene infine opportuno dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere all'invio al competente Assessorato regionale, in ordine alla celerità richiesta dall'Ufficio Scolastico Regionale e riportata nel verbale¹⁰ della Conferenza Regionale del 7 marzo 2014.

Non sono previste ulteriori spese oltre agli oneri indiretti già stanziati per il funzionamento delle Istituzioni scolastiche.

Pareri:

Si sono espressi favorevolmente¹¹, in relazione alla regolarità tecnica del presente atto, il Dirigente del Servizio Scuola e Formazione, in relazione alla regolarità contabile il Direttore del Settore Personale e Bilancio e, in relazione alla sua conformità giuridico-amministrativa, il Segretario Generale.

Allegato 1: CPIA METROPOLITANO

Allegato 2: CPIA IMOLESE

Allegato 3: CPIA MONTAGNA

⁹ P.G. n. 41452/2014.

¹⁰ Di cui alla nota n. 6.

¹¹ D. Lgs. 267/2000 "testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" art. 49.

Messo ai voti dal Presidente, il su esteso partito di deliberazione è approvato all'unanimità con votazione resa in forma palese.

La Giunta, inoltre, stante l'urgenza del provvedimento, all'unanimità

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, IV comma, del T.U. 18.8.2000, n. 267.

omissis

La Presidente Della Provincia DRAGHETTI BEATRICE - Il Segretario Generale DOMENICO MARESCA

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia per gg.15 consecutivi dal 02/04/2014 al 16/04/2014.

Bologna, 01/04/2014

IL SEGRETARIO GENERALE

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.L. vo 82/2005)